



Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik

Duca-d'Aosta-Allee 59 • 39100 Bozen
Tel. 0471 414003, 414004 • Fax 0471 414008www.provinz.bz.it/astat
astat@provinz.bz.it

Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica

Viale Duca d'Aosta 59 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 414003, 414004 • Fax 0471 414008www.provincia.bz.it/astat
astat@provincia.bz.it

Südtirols Außenhandel im 2. Trimester 2007

Das starke Wachstum der Importe (+12,7%) als auch der Exporte (+11,0%) hält weiter an

Im zweiten Trimester 2007 wurden Waren im Wert von 924,5 Millionen Euro nach Südtirol **importiert**. Dies entspricht einem Zuwachs von 12,7% im Vergleich zum selben Zeitraum des Vorjahres.

Die **Ausfuhren** sind um 11,0% gestiegen und erreichten einen Gesamtbetrag von 779,3 Millionen Euro.

Die **Handelsbilanz** schloss also mit einem Defizit von 145,1 Millionen Euro. Im zweiten Trimester 2006 betrug das Defizit noch 118,2 Millionen Euro und verschlechterte sich um 22,8%.

Auf der Einfuhrseite haben die drei Hauptsektoren bedeutende Steigerungen registriert: Die *Metalle und Metallprodukte* (15,9% der Gesamteinfuhren) haben einen Zuwachs von 19,6% verzeichnet, die *Maschinen und mechanischen Geräte* (14,5%) sind um 15,5% gewachsen und die *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (13,1%) sind um 9,9% gestiegen. Der Sektor *Strom, Gas und Wasser*, welcher zwar nur einen kleinen Teil der Gesamtausgaben ausmacht (1,8%), hat sich verglichen mit dem zweiten Trimester des Vorjahres verdoppelt und ist von 7,9 auf 16,9 Millionen Euro gestiegen.

Auf der Exportseite fallen die starken Veränderungen bei den zwei wichtigsten Sektoren *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* und *Fahrzeuge* (beide ma-

Commercio estero della provincia di Bolzano - 2° trimestre 2007

Continua la forte crescita sia delle importazioni (+12,7%) che delle esportazioni (+11,0%)

Nel 2° trimestre 2007 le **importazioni** della provincia di Bolzano sono risultate pari a 924,5 milioni di euro, con un aumento del 12,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **esportazioni** sono cresciute dell'11,0%, raggiungendo un ammontare complessivo di 779,3 milioni di euro.

La **bilancia commerciale** ha chiuso quindi con un disavanzo pari a 145,1 milioni di euro contro i 118,2 milioni di euro del 2° trimestre 2006, esprimendo un peggioramento del 22,8%.

Dal lato delle importazioni i tre settori prevalenti hanno registrato un considerevole aumento: i *metalli e prodotti in metallo* (incidenza pari al 15,9% sul totale), hanno registrato una crescita del 19,6%, le *macchine e apparecchi meccanici* (14,5%) sono cresciute del 15,5%, i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (13,1%) hanno registrato un aumento del 9,9%. Il settore *energia elettrica, gas e acqua*, pur non avendo una grossa incidenza sul totale (1,8%), è raddoppiato rispetto al 2° trimestre 2006, passando da 7,9 a 16,9 milioni di euro.

Sul fronte delle esportazioni vanno segnalate le notevoli variazioni da parte dei due prevalenti settori merceologici, i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* e i

chen 15,3% der Gesamtausfuhren aus) auf. Die erste Warengruppe ist um 16,1% angestiegen, während hingegen die zweite, trotz des positiven Trends in den letzten Trimestern, plötzlich um 12,4% gesunken ist.

mezzi di trasporto (entrambi con un'incidenza del 15,3% sul totale): i primi hanno registrato una crescita del 16,1%, viceversa i secondi, che nel corso dei trimestri precedenti avevano registrato un trend positivo, hanno improvvisamente cambiato tendenza rilevando una flessione del 12,4%.

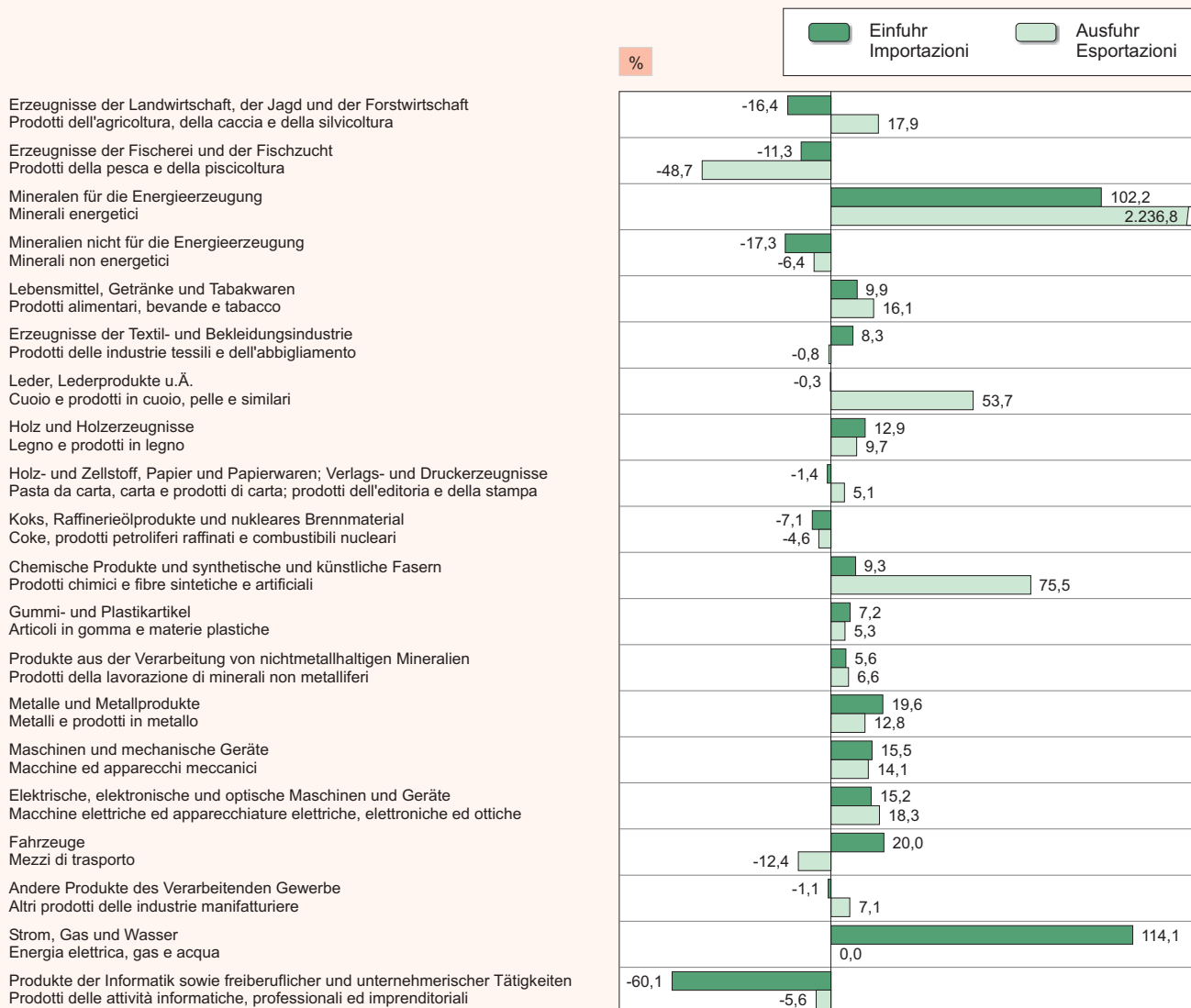
Graf. 1

Wertmäßige Entwicklung der Einfuhr und Ausfuhr nach Warentsektoren - 2. Trimester 2007

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Andamento delle importazioni e delle esportazioni in termini di valore per settore merceologico - 2° trimestre 2007

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente



© astat 2007 - sr



Die *Erzeugnisse der Landwirtschaft, der Jagd und der Forstwirtschaft* erreichten den höchsten Handelssaldo (77,1 Millionen Euro) und sind verglichen mit der selben Periode des Vorjahres um 40,6% gestiegen, gefolgt vom Sektor *Fahrzeuge* (61,0 Millionen Euro), der hingegen um 30,2% gesunken ist. Den größten Negativsaldo findet man im Sektor *Holz- und Holzprodukte* (-44,3 Millionen Euro).

I *prodotti dell'agricoltura, della caccia e silvicoltura* hanno evidenziato il saldo commerciale positivo più consistente (77,1 milioni di euro), in aumento del 40,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, seguiti dal settore dei *mezzi di trasporto* (61,0 milioni di euro), che al contrario ha subito una contrazione del 30,2%. Il disavanzo commerciale maggiore è stato segnalato dal settore del *legno e prodotti in legno* (-44,3 milioni di euro).

Steigendes Wachstum der Ausfuhren in die neuen EU-Länder

Interessant ist der andauernde Wachstum der Ausfuhren in die 12 Länder, die der EU in den letzten Jahren beigetreten sind (Malta, Estland, Lettland, Litauen, Polen, Tschechische Republik, Slowakei, Ungarn, Slowenien und Zypern im Jahr 2004; Bulgarien und Rumänien im Jahr 2007).

Die Ausfuhrquote Südtirols in die neuen Länder der Europäischen Union im zweiten Trimester 2007 betrug 6,3% der Gesamtausfuhren. Die Hauptpartner dieser Ausfuhren sind dabei die Tschechische Republik, Polen und Ungarn, welche einen Zuwachs von jeweils 26,6%, 42,6% und 23,3% registriert haben.

Mehr als die Hälfte der Ausfuhren in **Tschechische Republik** machen die *Erzeugnisse der Landwirtschaft, der Jagd und der Forstwirtschaft* aus, welche, verglichen mit dem zweiten Trimesters 2006, eine Steigerung von 102,2% registriert haben. Nach **Polen** hingegen, werden hauptsächlich *Fahrzeuge* exportiert, die aber einer Verminderung von 29,7% unterliegen. Die *Metalle und Metallprodukte* machen fast ein Drittel der Ausfuhren nach **Ungarn** aus, die um 38,7% gewachsen sind.

Der Rückgang der Importe aus Polen (-40,2%) und die gleichzeitige Steigerung der Ausfuhren dorthin (+42,6%) haben eine Steigerung des Handelssaldos mit Polen von 0,2 auf 5,9 Millionen Euro gebracht. Generell gesehen hat die starke Expansion der Ausfuhren in die neuen Länder der EU einen positiven Handelssaldo mit diesen Ländern zur Folge, der von 5,9 auf 20,9 Millionen Euro gestiegen ist.

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Frau Denise De Prezzo, Tel. 0471 414029.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

In continua ascesa le esportazioni verso i nuovi paesi UE

È interessante notare la continua espansione delle esportazioni verso i 12 paesi entrati a far parte dell'Unione Europea nel corso degli ultimi anni (Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia e Cipro nel 2004; Bulgaria e Romania nel 2007).

Nel 2° trimestre 2007 la quota delle esportazioni della provincia di Bolzano nei confronti dei nuovi paesi membri dell'Unione Europea è risultata pari al 6,3% degli scambi complessivi. I principali partner per le esportazioni sono la Repubblica Ceca, la Polonia e l'Ungheria, verso i quali sono stati registrati rispettivamente aumenti del 26,6%, 42,6% e del 23,3%.

Verso la **Repubblica Ceca** più della metà delle esportazioni è rappresentata dai *prodotti dell'agricoltura, della caccia e silvicoltura*, che rispetto al 2° trimestre del 2006 hanno registrato un incremento del 102,2%. Verso la **Polonia** invece, il primato dell'export è dei *mezzi di trasporto*, che però sono diminuiti del 29,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Verso l'**Ungheria** quasi un terzo delle esportazioni è rilevato dai *metalli e prodotti in metallo*, che hanno registrato una crescita del 38,7%.

Il calo delle importazioni dalla Polonia (-40,2%) e il contemporaneo forte aumento delle esportazioni (+42,6%), hanno provocato un'impennata del saldo commerciale della stessa passando da 0,2 a 5,9 milioni di euro. In generale, la forte espansione delle esportazioni verso i nuovi paesi UE ha migliorato l'avanzo commerciale nei loro confronti, il quale è passato da 5,9 a 20,9 milioni di euro.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla sig. Denise De Prezzo, tel. 0471 414029.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).